

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GUGLIELMO MARCONI”

S. GIOVANNI SUERGIU-TRATALIAS-GIBA-MASAINAS - PISCINAS

Via Gramsci, 4/B – 09010 San Giovanni Suergiu (SU) – Tel. 0781/68062 – Fax 0781/699261

Codice Meccanografico: CAIC824005 - Codice Fiscale: 81003550928 - Codice Univoco:

UFDRK5 caic824005@istruzione.it- caic824005@pec.istruzione.it-www.icsuergiu.it



Aggiornamento triennio 2025-2028

(art.1, comma12, della legge 107/2015)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIOVANNI SUERGIU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

60 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" dall'a.s.2015/2016, per effetto del dimensionamento scolastico, ha ampliato il suo comprensorio accogliendo, oltre alle scuole dei Comuni di San Giovanni Suergiu e Tratalias, anche quelle dei Comuni di Giba e Masainas. L'Istituzione opera, quindi, in un territorio molto vasto, quello del Basso Sulcis, compreso nella Provincia di Carbonia-Iglesias, caratterizzato da un'alta frammentazione territoriale (frazioni, stazzi, case sparse). Questa condizione di isolamento socio-culturale limita le occasioni di incontro, di integrazione, di apertura al nuovo e al diverso e di affezione e partecipazione alla vita della comunità. L'area è attualmente interessata da una profonda crisi economica con alti tassi di disoccupazione, anche giovanile e femminile, e di mobilità per la ricerca di un lavoro. Il contesto di riferimento è caratterizzato da una bassa scolarizzazione dell'utenza. Emergono, in maniera sempre più imponente, l'impoverimento del tessuto delle relazioni familiari e sociali, la perdita di positività valoriale, la crescita del malessere e della marginalità sociale sfocianti, nei casi più estremi, in devianze (assunzione di sostanze alcoliche, stupefacenti, atti di vandalismo). Il disagio di tante famiglie si traduce nella delega educativa alla Scuola. Nonostante il territorio sia fortemente interessato dalla crisi economica dei vicini poli industriali e minerari, dal punto di vista sociale, sportivo, ricreativo e culturale presenta una certa vivacità e una forza di aggregazione, anche in forma di volontariato, capace di coinvolgere la comunità. I paesi dell'Istituto Comprensivo possiedono una biblioteca comunale che intrattiene rapporti diretti con la scuola e con il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis e, in diversi casi, essa rappresenta un valido centro di aggregazione. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive per le attività di calcio, tennis e pallavolo. Sono presenti e operative le Pro-loco, le associazioni bandistiche, le associazioni di volontari (Misericordia, Croce Rossa, 118 e volontari del soccorso) e quelle culturali attive nel recupero e nella salvaguardia di tradizioni, valori e feste popolari. Sono presenti nei territori comunali e nelle zone limitrofe, interessanti siti archeologici, oggetto di studio e cura anche da parte di alcune scolaresche dell'Istituto che hanno adottato i monumenti partecipando, ormai da anni, alla Manifestazione "Architetture di pAssaggio". L'Istituto Comprensivo si relaziona con 4 diverse Amministrazioni Comunali che, in base alle esigue risorse disponibili, supportano attraverso contributi economici, le diverse azioni della Scuola. I Comuni del comprensorio dell'Istituto sono caratterizzati da un'altissima frammentazione abitativa: la popolazione vive disseminata in piccole frazioni, stazzi e case sparse, spesso isolate e distanti tra loro (San Giovanni Suergiu, con oltre 60 frazioncine, è il paese più frazionato d'Italia). Ciò, specie in passato, ha limitato le occasioni di incontro e scambio e quindi di integrazione nella vita della comunità. Questa realtà abitativa incide fortemente sulle spese e sull'organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Il territorio è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione, crisi economica



emancato avvio di opere di bonifica o di riconversione. Il basso tasso di immigrazione testimonia la mancanza di opportunità lavorative offerte dal territorio. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive che utilizzano gli impianti esistenti, compresi quelli scolastici, per le attività di calcio, tennis, pallavolo e ballo/danza. Le Pro-loco e le associazioni volontarie di cittadini sono attive nel recupero e nella salvaguardia di tradizioni, valori e feste popolari e nell'assistenza sanitaria. Alcuni plessi del nostro Istituto dispongono di validi spazi e strumenti:

- palestra in condivisione tra più ordini di scuola con materiale e attrezzature sportive;
- aula musica attrezzata;
- laboratoriscientifici;
- laboratorio diceramica;
- laboratorio artistico (pittura, scenografia, costumi).

Con fondi europei la scuola ha acquistato gran parte delle LIM e ha incentivato la formazione dei docenti per la didattica multimediale. La Scuola intende utilizzare i fondi del PNNR con l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di laboratori informatici con strumentazione rinnovata e di ultima generazione. La maggior parte delle aule è dotata di LIM, videoproiettore, PC e accesspoint. Sono presenti, inoltre, software didattici e ausili tecnico-specialistici per la disabilità. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, l'Istituto deve procedere al completamento della rete WLAN e al cablaggio con la fibra ottica al fine di consentire la connessione di tutti i plessi e migliorare la didattica multimediale. La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

SCUOLA INFANZIA

n.16 docenti di posto comune

n.2 docenti disostegno

n.1 docenti di IRC



SCUOLA PRIMARIA

n.35 docenti su posto comune + 16 ore docenti di potenziamento

n.1 specialista interno L2 + 18 ore a carico di docenti interni specializzati + 11 ore a carico di docente esterno specialista

n.1 docenti CH/EH + 10 EH con connotazione di gravità + 12 ORE EH senza connotazione di gravità

Docente IRC 1 docente interno (22 +2)

1 docente esterno (18 + 2)

Insegnamento Educazione motoria : 17 ore docente specialista

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

n.7 posti+n.4 ore di Lettere

n.4 posti+n.6 ore di Sc. Matematiche

n.1 posto + 15 ore di Lingua Inglese

n.1 posti+ n.4 ore di Lingua Francese

n.1 posti+n.4 ore di Tecnologia

n.1 posti+n.4 ore di Arte e Immagine

n.1 posti+ n.4 ore di Ed. Musicale



n.1 posti+n.4 ore di Scienze motorie e Sportive

n. 11 ore di IRC

n. 8 docenti Sostegno EH + 9 ore

Relativamente al potenziamento dell'offerta formativa (ART.1, comma7 Legge107/2015) è stato assegnato n. 01 posto classe concorso A060 (TECNOLOGIA)

PERSONALE ATA

n. 1 DSGA

n. 5 Assistenti Amministrativi

n. 25 Collaboratori Scolastici



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Il punteggio riportato nelle prove INVALSI di Italiano sia della Scuola Primaria che della Scuola secondaria di primo grado sono in linea con la media nazionale. Le prove standardizzate di Matematica della Scuola Primaria non è stata effettuata, mentre le prove di Inglese di entrambi gli ordini di scuola sono leggermente inferiori alla media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 e 2 in italiano e in matematica è mediamente in linea con la media nazionale.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La bassa percentuale di alunni ammessi alla classe successiva negli scolastici 2020-21 e 2021-22 è presumibilmente attribuibile al disagio legato alla pandemia in corso. L'autovalutazione è circoscritta al passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria, poiché non si hanno riscontri sul percorso scolastico degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde



alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Nonostante l'Istituto disponga di un sufficiente numero di aule attrezzate per le attività didattiche e laboratoriali, l'edificio necessiterebbe di interventi di ristrutturazione da parte dell'amministrazione comunale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi; per la Scuola Secondaria riguardano solo le classi finali. La scuola non possiede strumenti per il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che



rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

ADESIONE ALLA RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIONE - D.M. 41/2024 – PNRR

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" di San Giovanni Suergiu ha aderito alla rete di scuole promossa dall'Istituto Agrario "Duca degli Abruzzi" di Elmas, scuola capofila del progetto finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4 (D.M. 41/2024), finalizzato alla riduzione dei divari e al contrasto alla dispersione scolastica.

L'adesione alla rete è orientata all'acquisizione di ausili e strumenti didattici per l'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) provinciale. L'Istituto si impegna a contribuire attivamente alla promozione di pratiche inclusive e all'accessibilità dei percorsi di apprendimento, in coerenza con la propria mission educativa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La definizione degli obiettivi di processo costituisce strumento per l'individuazione e la messa in atto di azioni di miglioramento della scuola capaci di:

- costruire un ambiente di sviluppo professionale basato sull'apprendimento organizzativo;
- ridurre la disparità dei risultati tra gli alunni all'interno della scuola;
- allineare gli esiti formativi degli studenti a quelli di realtà scolastiche con background simile;
- favorire momenti di raccordo tra i tre ordini di scuola;
- prevedere un monitoraggio nel tempo degli alunni in uscita dall'Istituto.



Sono, quindi, sostanzialmente due le aree di maggior criticità sulle quali agire:

1. in relazione agli alunni: migliorare gli esiti formativi, ridurre le disparità di risultato e, quindi, ridurre il successo scolastico;
2. in relazione ai docenti, chiamati a rispondere ai bisogni formativi degli studenti: sperimentare modelli didattici e organizzativi innovativi anche mediante la formazione.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

In base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di riforma dell'Orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto MIM 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento e "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, adottata il 28 novembre 2022), si delineano le nuove priorità di intervento finalizzate:

- al perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate;
- a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

L'Unione Europea, infatti, sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno per cui i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni non risultano né occupati, né inseriti in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia,



all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.) in collaborazione con Enti operanti nel territorio. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Nel pieno rispetto della normativa vigente, la scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto attiva, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 40 ore, anche extra curricolari, in tutte le classi, attuando una didattica orientativa il più possibile proficua e aderente sia alle caratteristiche peculiari degli studenti, valorizzandone potenzialità e talenti, sia dei loro interessi personali e del contesto territoriale, per facilitare una maggiore consapevolezza di se stessi e dei propri valori professionali giungendo ad auto orientarsi in modo consapevole e ponderato, ad incrementare la conoscenza delle proprie attitudini e del proprio metodo di studio. Per le classi a tempo prolungato sono stati attivati, inoltre, dei laboratori a classi aperte, liberamente scelti dagli studenti, da svolgersi il giovedì pomeriggio dalle 14:15 alle 16:15. Per tutte le classi terze del nostro Istituto, inoltre, sono previste attività in collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado del territorio. Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Il modello organizzativo pone le basi su momenti di condivisione sia nella progettazione didattica (gruppi di lavoro disciplinare in verticale e in orizzontale) che nell'organizzazione delle attività didattiche, attraverso l'implementazione del numero di figure intermedie a supporto dell'organizzazione della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa mediante sovvenzioni comunali, regionali e comunitarie.



AZIONI PER LE COMPETENZE STEM

Progetto "The future classrooms"

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto un congruo numero di ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto disponiamo già di arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa che invece acquisiremo con i fondi a disposizione per ciascun ambiente: Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, eventuali software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una possibile dotazione di base di dispositivi personali (tipo Chromebook) nelle varie aule, eventuali dispositivi "visualizer document" per la riproduzione su schermo di libri, figure etc.. Inoltre saranno all'occorrenza acquisiti software text help Read & write con strumenti dedicati all'accessibilità e all'inclusione trasversale delle materie. Le aule già previste di monitor touch "Digital board" verranno ampliate con l'aggiunta dei dispositivi tipo Chrome Book e di eventuali dispositivi visualizer Document Camera. Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito alle nuove tecnologie acquisite, ci permetterà di promuovere davvero e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo per arrivare a potenziare all'interno di ciascun aula anche problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso puntuale, attivo e consapevole da parte di studenti e docenti, questo non tanto per arrivare a delle conoscenze da considerarsi fine ultimo, quanto per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto in modo puntuale grazie ai nuovi strumenti acquisiti, infatti, comporta un bagaglio di competenze e strumenti sempre più articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di



trasformare i nostri studenti, da consumatori a “consumatori critici” e “produttori” di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo davanti è quindi relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazioni complesse e strutturate, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Il progetto consentirà di raggiungere importanti obiettivi in riferimento alle componenti qualificanti l’inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere:

- Valorizzare l’esperienza e la conoscenza degli studenti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità.
- Favorire l’esplorazione e la scoperta - Incoraggiare l’apprendimento collaborativo.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Creare un clima non giudicante che accoglie favorevolmente l’errore, visto come una finestra, da cui capire meglio il proprio percorso di apprendimento
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio
- Strutturare lo spazio in modo funzionale a ciò che si fa.

Le tecnologie prescelte sono pensate inoltre per creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni, sulla base della normativa vigente, anche gli studenti che eventualmente non potessero essere in classe, o costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L’implementazione del digitale nelle aule è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

Progetto "Educazione & Innovazione"

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il nostro progetto è pensato per plasmare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, intendiamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in progetti concreti, in modo che possano creare prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in maniera tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo



educativo più coinvolgente e memorabile. Parallelamente, desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventano veicoli di apprendimento. Utilizzeremo la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua. Sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è trasformare l'Istituto Comprensivo in un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidano il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM e linguaggi vogliamo preparare gli studenti all'eccellenza in un mondo sempre più complesso e globalizzato. Il progetto rappresenta un approccio completo e strategico per potenziare le discipline STEM nell'Istituto Comprensivo. L'analisi dei bisogni si configura come un passo cruciale, coinvolgendo tutte le parti interessate, dagli studenti alle famiglie. Questa inclusività nella valutazione delle dinamiche educative contribuirà a identificare le aree specifiche che richiedono miglioramento. La focalizzazione sulla disponibilità di risorse didattiche, la competenza del corpo docente nelle STEM, l'interesse degli studenti e la coerenza con gli obiettivi nazionali forniscono un quadro completo per lo sviluppo del progetto. La considerazione delle competenze digitali degli studenti e delle risorse tecnologiche disponibili aggiunge una dimensione moderna e pratica. La formazione continua del corpo docente emerge come elemento chiave per garantire che gli insegnanti siano adeguatamente preparati ad affrontare le sfide delle STEM e ad adottare metodologie didattiche innovative. Questo contribuirà a plasmare percorsi didattici integrati che promuovono l'apprendimento attivo e la connessione tra le discipline, riflettendo la natura interdisciplinare delle STEM. Le iniziative di orientamento, con visite a laboratori e incontri con professionisti del settore, offriranno agli studenti un'esperienza pratica e una chiara visione delle opportunità STEM. L'attenzione alla parità di opportunità e all'inclusività contribuirà a creare un ambiente educativo equo e accessibile a tutti. La formazione costante, l'aggiornamento delle risorse didattiche e la collaborazione con il territorio assicureranno la continuità delle iniziative nel tempo. L'integrazione di progetti di risoluzione creativa di problemi e attività pratiche, insieme allo studio della lingua inglese, arricchirà ulteriormente l'esperienza educativa degli studenti, preparandoli per le sfide del mondo reale. Il progetto mira a creare un ambiente STEM integrato e sostenibile, basato su un'analisi approfondita, formazione continua, orientamento, inclusività e coinvolgimento attivo della comunità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il progetto curricolare dell'Istituto, fatte proprie le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006" relative alle competenze chiave e le INDICAZIONI NAZIONALI, si sforza, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, intesi quali strumenti di avvio alla conquista dei sistemi simbolico – culturali, di mediare tra le due esigenze forti della disciplinarietà e dell'interdisciplinarietà. Da una parte cerca, infatti, di promuovere negli alunni le competenze legate all'alfabetizzazione primaria e secondaria, dall'altra si propone di garantire la salvaguardia della trasversalità delle conoscenze dentro il curriculum e nell'extra curriculum e di rafforzare le abilità di base, secondo le seguenti priorità:

Rafforzamento di abilità, competenze e conoscenze relative a:

- comprensione e produzione di comunicazioni orali e scritte;
- sviluppo dell'apprendimento delle lingue comunitarie in vista di competenze pragmatico-comunicative;
- sviluppo delle competenze comunicative ed espressive relative ai linguaggi non verbali con particolare riferimento a quello musicale, teatrale e ludico-sportivo;
- interazione tra linguaggi psicofisici;
- costruzione della conoscenza scientifica tramite metodologie d'indagine, problematizzazione e concettualizzazione;
- ricostruzione e comprensione di fatti ed eventi storici;
- potenziamento delle capacità logico-critiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie, quale strumento di insegnamento/apprendimento.

Promozione dell'amore per la lettura finalizzato a:

promuovere nel territorio modelli culturali significativi e positivi, quali la cultura del leggere e a rafforzare i collegamenti tra scuola ed extrascuola. Esso rappresenta un impegno continuativo finalizzato alla costruzione di un'idea di lettura intesa come strumento privilegiato, affettivo e cognitivo per guardare, interpretare, misurare, apprezzare le cose e il mondo e per viverci nel migliore dei modi. In quest'ottica assegna alla biblioteca scolastica un ruolo di rilievo, come centro di informazione - formazione-documentazione, a supporto dei processi di apprendimento e di aggiornamento.



Innovazione metodologico-didattica:

come processo di ricerca-azione, teso al miglioramento continuo della capacità di perseguire gli obiettivi programmati.

Per la realizzazione di queste scelte è stato redatto un CURRICOLO VERTICALE UNITARIO DI ISTITUTO (oggetto anche del Piano di Miglioramento) che, tenendo conto delle tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, ha fissato i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.

Competenze chiave

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento al termine della scuola dell'infanzia:

La scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Gli obiettivi sono individuati all'interno dei campi di esperienza, organizzati in nuclei tematici e perseguiti in modo diverso tenendo conto delle differenti età degli alunni, sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, concorrono tutti alla costruzione dei livelli di competenza e si articolano secondo i nuovi Campi di Esperienza definiti dalle Indicazioni Nazionali:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo



Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Il sè e l'altro:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le situazioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento



nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni



usando strumenti alla sua portata.

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento al termine della scuola Primaria:

ITALIANO

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.



- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventuali spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti in forme linguistiche e usi della lingua straniera.
- Descrive oralmente in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Comprende brevi testi scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di



confronto con la contemporaneità.

- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero
- Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE E TECNOLOGIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.



- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di origine artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini, o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i vari mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato in base alle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato usando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture



differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA



- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento al termine della Secondaria di I grado:

ITALIANO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità



dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specifici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su



argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e



contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione o sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a sani stili di vita e prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

STORIA



- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere–anche digitali–e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture–anche digitali–le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievale alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini di telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le



relazioni tra gli elementi.

- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



TECNOLOGIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche ditipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri ditipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazioni.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e diprogrammazione.

RELIGIONE CATTOLICA

- Sa esporre il cammino religioso dell'uomo.
- Sa ricostruire in una successione cronologica le tappe del cammino religioso storico ebraico-cristiano.
- Sa individuare gli aspetti del linguaggio cristiano.
- Sa confrontare le proprie idee e formulare un giudizio.
- Sa prendere coscienza riguardo alle domande essenziali che sono alla base delle religioni.
- Sa cogliere i valori presenti nel messaggio cristiano.
- Ha rispetto per tutti.
- Sa riconoscere e classificare una fonte religiosa.
- Sa utilizzare le fontibibliche.
- Sa classificare e riconoscere il significato dei termini religiosi.
- Sa utilizzare un linguaggio biblico.



EDUCAZIONE CIVICA

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione italiana.
- È consapevole dei ruoli, dei compiti delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali.
- Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici, identitari (bandiera, inno nazionale).
- Ricepisce gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità ed "ecosostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e contrasto alle mafie.
- Ha introdotto i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

VIAGGI, VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE IN ORARIO SCOLASTICO

Tenuto conto che nella programmazione educativa e curricolare e nelle programmazioni didattiche sono previsti viaggi, visite d'istruzione e uscite didattiche, si definiscono i criteri e le modalità di attuazione:

1. Viaggi d'istruzione e visite guidate.

Il viaggio d'istruzione, la visita guidata, lo scambio culturale sono importanti momenti della vita scolastica e come tali devono essere preparati e valorizzati. In relazione alla durata, all'organizzazione e ai fini culturali, le uscite dalla scuola vanno distinte in 3 categorie:

1. Uscite brevi di singole classi che impegnino le medesime esclusivamente per il tempo-lezione dell'insegnante organizzatore, per visite a centri, monumenti, parchi, ambienti naturali o per la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive. Per le uscite a piedi o entro il territorio comunale è richiesta un'autorizzazione scritta dei genitori con validità annuale.
2. Visite guidate che impegnino la classe (o le classi) per un'intera giornata di lezione,



limitatamente alla mattinata per il tempo normale e sino al termine delle lezioni pomeridiane, nei giorni in cui è previsto il rientro. Si tratterà di visite di interesse culturale e di studio, compresa la partecipazione a manifestazioni sportive (es: Giochi della Gioventù), di cui sia accertata l'attinenza con il programma svolto. È necessaria l'approvazione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e l'autorizzazione scritta del genitore.

3. Viaggi d'istruzione di uno o più giorni. Ogni Consiglio di classe/interclasse/intersezione deciderà autonomamente, di norma entro il mese di novembre, le mete culturali, il periodo, la durata dei viaggi d'istruzione, individuando anche gli insegnanti accompagnatori. È necessaria l'approvazione del Consiglio d'Istituto e l'autorizzazione scritta del genitore.

Nel caso in cui non si prevedano riunioni del Consiglio in tempi compatibili con gli eventi, il Dirigente scolastico è delegato ad autorizzare visite che si svolgano in orario scolastico. Affinché le attività di cui sopra possano essere realizzate, devono parteciparvi tutti i ragazzi della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà comunque non essere inferiore ai due terzi dei ragazzi di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni che hanno addotto motivazioni religiose alla loro non adesione. Su decisione del Consiglio di Classe, possono essere esclusi dalla partecipazione all'uscita gli alunni che abbiano ricevuto sanzioni disciplinari. Nella richiesta del Consiglio di classe devono risultare:

- data, località e mezzo di trasporto;
- obiettivi didattici;
- nome dei docenti accompagnatori;
- abbinamento concordato con altre classi (il costo del viaggio in pullman per una sola classe è troppo elevato);
- il preventivo di spesa. La scuola provvederà a:
- ottenere preventivi per il viaggio ed eventuali soggiorni;
- comunicare alle famiglie le uscite previste, il costo approssimativo, per ottenere per scritto l'adesione e il versamento di una prima rata (se richiesta);
- richiedere il saldo;
- indicare le sostituzioni dei docenti accompagnatori.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti della commissione Ed. Civica dell'Istituto, seguendo la normativa della Legge del 20 agosto 2019, n.92, è stato aggiornato alla luce delle Nuove linee Guida



per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. 183/24. Tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25 il curriculum di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli e favorisca l'apprendimento di ciascuno attraverso un'azione didattica orientata all'acquisizione di competenze. Le linee guida pongono a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, che costituisce non solo la norma cardine del nostro ordinamento, ma anche il criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Si sottolinea il carattere personalistico della nostra Costituzione che evidenzia la centralità della persona umana, l'importanza della valorizzazione dei talenti e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, libertà, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili e il concetto stesso di Democrazia.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe, le Linee Guida sono impostate secondo 3 nuclei concettuali per loro natura interdisciplinari:

1. Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12), delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, dello stemma della Repubblica italiana, Regione e del Comune e anche l'Educazione alla Legalità, l'educazione contro ogni forma di discriminazione, ogni forma di bullismo, ogni forma di violenza contro la persona, contro i beni pubblici e privati.

2. Valorizzazione del lavoro come principio cardine della nostra società, dell'iniziativa economica privata, della cultura d'impresa, dell'autoimprenditorialità, dell'educazione finanziaria e assicurativa, della pianificazione previdenziale anche con riferimento alla gestione del denaro e alla tutela del risparmio. Lo sviluppo economico, naturalmente, deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità, della qualità della vita delle persone, della natura, della biodiversità e più in generale con la protezione dell'ambiente, anche nell'interesse delle future generazioni. Nell'ottica dell'educazione alla salute si inserisce il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

3. Educazione alla conoscenza ed utilizzo responsabile degli strumenti tecnologici, promozione della



capacità di analizzare in modo critico dati e notizie reperite in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate per una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso l'attenta valutazione di ciò che di sé si consegna in rete. In questo nucleo si inseriscono anche il tema della privacy, del cyberbullismo e dell'intelligenza artificiale. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2-.

L'insegnamento si articola in un numero pari o superiore a 33 ore annuali, in contitolarità da ricavarsi all'interno del monte ore di ogni singola area disciplinare proprio per la dimensione trasversale che caratterizza l'educazione civica. Durante le 33 ore annuali dedicate all'educazione civica, i docenti possono proporre attività che promuovano conoscenze e competenze relative a vari ambiti: cittadinanza, salute, educazione ambientale, finanziaria, stradale e digitale, nonché il rispetto e il contrasto delle dipendenze. Queste attività possono essere integrate in unità didattiche individuali o in moduli interdisciplinari, coinvolgendo più docenti e favorendo una visione globale e dialogo interdisciplinare, che rappresenta l'obiettivo principale dell'educazione civica.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio i docenti, acquisiti gli elementi conoscitivi, formulano la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe/interclasse/sezione possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art.2 del D.L. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Scuola dell'infanzia:



IL SÉ E L'ALTRO

Nucleo concettuale	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/4 anni	Abilità Bambini 5 anni	
COSTITUZIONE	Apprende semplici rudimenti di legalità. Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche all'interno di semplici giochi di ruolo: apprende l'importanza della diversità intesa come risorsa.	• Favorire la consapevolezza del rispetto delle norme per il benessere comune. • Saper aspettare il proprio turno • Rispettare le regole dei giochi. • Rispettare il proprio compagno intrattenendo rapporti con i pari senza che sviluppi rabbia o comportamenti volti alla prepotenza.	• Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Acquisire, un senso di inclusione all'interno del gruppo di sezione, mettere in pratica regole di azione al fine di mettere in pratica una progettualità comune. • Rispettare le regole dei giochi.	Le regole della sezione Le regole declinate
	Conosce l'importanza della Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del vivere civile.	• Conoscere il concetto basilare di regola, e di norma per una convivenza meno caotica nella sezione.	• Conoscere la terminologia di settore: il concetto di "regola, "legge", Costituzione". • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.	Alcuni pr



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.	
	Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica).	• Conoscere la propria realtà territoriale.	• Conoscere il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.	Il ruolo d della Rep
	Conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella convenzione ONU.	• Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti.	• Cogliere l'importanza dei diritti.	Alcuni di ONU
	Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".	• Conoscere la segnaletica di base e la cartellonistica stradale.	• Conoscere e rispettare le prime regole dell'educazione stradale di base.	La segnal



I DISCORSI E LE PAROLE

Nucleo concettuale	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/4 anni	Abilità Bambini 5 anni	
COSTITUZIONE	Conosce l'esistenza della Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino. Conosce i propri diritti e i propri doveri Riconosce la distinzione tra bene e male. Adottare comportamenti di solidarietà ed aiuto e rispetto reciproco verso chi ne ha bisogno.	• Acquisire nuovi vocaboli. • Usare un linguaggio per potersi esprimere in modo corretto. • Imparare le prime parole che contraddistinguono le parole gentili nell'interazione personale (Scusa, grazie, prego, etc.)	• Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. • Conoscere le norme più semplici della Costituzione. • Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino.	Principi es Organizza Primi rud doveri Le regole conversaz
COSTITUZIONE	I	• Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato. • Sviluppare una rudimentale ma comprensibile coerenza argomentativa.	• Sviluppare la capacità di comunicare in relazione al tema che viene trattato in maniera chiara.	Lessico fo di semplice



IMMAGINI, SUONI E COLORI

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/4 anni	Abilità Bambini 5 anni	
CITTADINANZA DIGITALE	Interagisce consapevolmente e responsabilmente con gli strumenti tecnologici in campo digitale. Comprende le potenzialità positive ma anche i rischi negativi che, senza una supervisione adulta, possono derivare dai vari strumenti tecnologici.	- Riconoscere i vari strumenti tecnologici che usiamo nella vita di tutti i giorni - Sviluppare una prima conoscenza delle TIC.	- Iniziare ad utilizzare con il supporto del docente i dispositivi multimediali in modo corretto - Sa riconoscere i vari strumenti tecnologici - Sviluppare una coscienza sulle TIC basata sul corretto uso delle stesse e degli eventuali rischi.	I vari stru Padronegg maniera g
		Esprimere la sua conoscenza di base della tecnologia e del suo significato attraverso descrizioni orali.	Comunicare le proprie conoscenze di base dei vari strumenti tecnologici che usa a casa o nell'ambito scolastico sotto supervisione dell'insegnante.	Conosce g
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).	Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touchscreen (tablet, etc.) per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante.	Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici con la gestione attenta e le istruzioni Dell'insegnante.	Le princip digitali



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Inizia ad apprendere le nozioni di integrazione e nello specifico la coesione sociale e senso della comunità.	- Osservare per imparare. - Apprezzare la natura circostante. - Ordinare e raggruppare per quantità. - Rispettare proprio turno nei giochi di ruolo in cui partecipano tutti i bambini.	- Stimolare l'educazione ambientale per uno sviluppo ecosostenibile. - Tutela del patrimonio ambientale locale.	L'ambiente
	Inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela del prossimo. Conosce l'importanza della sostenibilità ambientale e l'importanza della natura circostante.	Sviluppare una coscienza eco sostenibile insegnando a rispettare l'ambiente circostante.	Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.	Le regole e risorse idriche
	Conosce il Significato del valore ed appartenenza dalla propria comunità locale e nazionale comunemente detta Patria.			La raccolta

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'infanzia	Abilità Bambini 3/ 4 anni	Abilità Bambini 5 anni	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Conosce le principali norme economiche. Apprende le varie tipologie di transazioni economiche. Impara Le prime norme sulla cura e dell'igiene personale. Conosce il rispetto del proprio corpo.	- Conoscere il proprio corpo. - Percepire i concetti di "salute e benessere". - Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati a una sana igiene Personale.	- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. - Conoscere i concetti base di "salute e benessere" - Adottare comportamenti idonei all'igiene personale.	Adottare comportamenti igienici e alimentari
	Potenziare attitudini relative alla conoscenza del mondo del lavoro.	- Conoscere e approcciare all'assaggio alcuni alimenti "salubri". - Percepire l'importanza delle sostanze nutritive...	- Conoscere i principi cardine dell'economia in maniera semplice e ludica come il baratto o lo scambio, - Imparare i primi rudimentali concetti legati al mondo del lavoro e dell'economia.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		- Controllare e coordinare i movimenti del corpo. - Acquisire i concetti topologici. - Acquisire i principali concetti topologici.	- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. - Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.	Controllo
--	--	--	--	-----------

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

NUCLEI TEMATICI	CAMPI DI ESPERIENZA	Competenza parziale	Competenza essenziale	Competenza soddisfacente	Competenza
		Livello iniziale	Livello Base	Livello Intermedio	Livello
- COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE	Il sé e l'altro	L'alunno acquisisce conoscenze minime con l'aiuto dei docenti. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo tramite la sua esperienza personale e diretta e con il supporto del docente. Non sempre adotta comportamenti coerenti con l'Educazione civica. Acquisisce la consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti ei quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno acquisisce conoscenze essenziali dell'educazione civica. Mette in atto ai temi trattati ai casi più vicini alla esperienza. Rivela una certa consapevolezza ai temi trattati di Educazione civica tramite stimoli degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate solo con il supporto dei docenti. Le conoscenze dell'alunno sono scarse o comunque non ha interiorizzato le tematiche fondamentali della disciplina e dei suoi nuclei tematici.	L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle. In modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collocare le conoscenze con le esperienze vissute con buona pertinenza. Adotta solitamente a scuola e in altri contesti atteggiamenti corretti e coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Si assume le proprie responsabilità in base ai compiti assegnategli/le.	L'alunno conosce e sa utilizzarle anche in contesti originali. Mette in atto le conoscenze apportate in modo originale. Adotta comportamenti coerenti con i nuclei tematici. Si assume le proprie responsabilità legate al lavoro sociale.
	Il corpo in movimento				
	Immagini suoni e colori				
	I discorsi e le parole				
	La conoscenza del mondo				

Scuola primaria:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. • Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. • Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. • Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Com e cap impa Com funzi Com Com mater



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

COSTITUZIONE	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	• Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. • Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. • Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. • Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. • Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Comp cittad Comp consa cultu
COSTITUZIONE	3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri,	• Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando	
	esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	non si trasformano in discriminazioni. • Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. • Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	
COSTITUZIONE	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	• Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. - Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. - Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. - Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Comp cittadi Comp comp tecnol Comp e capa impar Comp
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	



		• Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	• Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. • Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	• Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. • Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	• Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	



NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	• Ricercare in rete semplici informazioni distinguendo dati veri e falsi. • Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. • Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
CITTADINANZA DIGITALE	11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	• Interagire con gli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
CITTADINANZA DIGITALE	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. • Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. • Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2024-25 SCUOLA PRIMARIA		
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, superficiali e recuperabili solo con l'aiuto del docente.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in situazioni note, con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno/a adotta raramente comportamenti e atteggiamenti coerenti con le regole del vivere comune e ha bisogno di costanti richiami.
Le conoscenze sui temi proposti sono sostanzialmente acquisite, anche se poco organizzate, sono recuperabili con il supporto di strumenti forniti dal docente.	L'alunno/a mette in atto, in modo sufficientemente adeguato, le abilità solo in situazioni note, utilizza risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo, oppure in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno/a adotta, in modo discontinuo, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Non ha ancora interiorizzato l'importanza del rispetto delle regole del vivere civile, pertanto necessita ancora di richiami.
Le conoscenze sui temi proposti sono organizzate autonomamente, è ancora necessaria la guida del docente per arricchirle e approfondirle.	L'alunno/a mette in atto adeguatamente le abilità in situazioni note con autonomia e continuità. In situazioni non note utilizza risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo non del tutto autonomo.	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza. Apporta contributi personali alle attività proposte.
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organiche, consolidate, ben organizzate ed utilizzate anche in contesti nuovi.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Apporta contributi personali costruttivi alle discussioni e agli approfondimenti di classe.	L'alunno/a adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; mostra di averne completa consapevolezza. Apporta il proprio contributo personale all'interno delle attività proposte, rispettando le posizioni altrui ed esercitando influenza positiva sul gruppo.

Scuola secondaria di primo grado:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi. Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.	• Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione • Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. • Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. • Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. • Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). • Aiutare singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	Competenza di cittadinanza Competenza di cittadinanza Competenza di cittadinanza Competenza di cittadinanza



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

COSTITUZIONE	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	• Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. • Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. • Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza. • Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. • Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. • Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. • Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52). • Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	Competen Competen consapevo culturali
COSTITUZIONE	3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	• Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. • Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. • Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri	
COSTITUZIONE	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	• Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. • Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare. •	



NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ed economico-finanziarie.	- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. - Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. - Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. - Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. - Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. - Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. - Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	Competenze cittadine Competenze disciplinari Competenze trasversali Competenze specifiche
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	- Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. - Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	- Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva. - Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	- Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; - conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. - Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. - Conoscere il valore della proprietà privata. - Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	• Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. • Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. • Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti
--	--	---

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	• Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. • Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. • Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
CITTADINANZA DIGITALE	11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	• Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. • Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
CITTADINANZA DIGITALE	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	• Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. • Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. • Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSE PRIMA

TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE
COSTITUZIONE	SCIENZE MOTORIE	Il movimento come strumento fondamentale per un corretto stile di vita Il fairplay	2
	STORIA	Storia della bandiera, dell'Inno Nazionale e della Costituzione Italiana Artt. 1, 2, 3, 6, 8, 10, 19, 34, 37, 51 La rinascita del 1000 e il ruolo della moneta. L'Islam e le Crociate.	4
	RELIGIONE	La cultura del rispetto	3
	LINGUA INGLESE	I cibi (lessico)	3
	LINGUA FRANCESE	Geografia, Hymne National e simboli	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSE PRIMA			
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	MUSICA	Ambiente sonoro: inquinamento acustico (fonti, danni, traumi, effetti)	3
	GEOGRAFIA	I diversi ambienti naturali I tre settori economici Il made in Italy	3
	SCIENZE	Gli ecosistemi I regni animali e la loro tutela Tutela dei beni artistici e dell'ambiente	3
	ARTE E IMMAGINE		3
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	Le tipologie dei diversi materiali I materiali per uno sviluppo sostenibile	4
	ITALIANO	Lettura di testi antologici, visione di film o documentari sulla diversità	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSE SECONDA				
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUA
COSTITUZIONE	MUSICA	La musica come strumento multiculturale	3	1°
		L'importanza dell'attività motoria Le immagini corporee "perfette"	2	1°
	SCIENZE MOTORIE	Il motto dell'UE "Uniti nella diversità" I tre settori economici in Europa Economia lineare e circolare		
	GEOGRAFIA	Storia della Costituzione europea Costituzione Italiana (Artt.1,2,3,6,8,10,19,34,37,51) La Scoperta dell'America, l'inflazione in Spagna, la riforma protestante e la prima rivoluzione industriale	3	1°
	STORIA	Art. 3 della Costituzione	3	2°
	RELIGIONE		3	1°



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

CLASSE SECONDA				
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUALITÀ
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	LINGUA FRANCESE	L'alimentazione e i cibi tipici, le tradizioni	3	1°
	LINGUA INGLESE	L'alimentazione e i cibi tipici, le tradizioni	3	2°
	ARTE E IMMAGINE	Il patrimonio ambientale e culturale europeo	3	2°
	ITALIANO	Lettura di testi antologici, visione di film o documentari sulla diversità (multiculturalità, diversità di genere, bullismo)	5	2°
	SCIENZE	Calcolo delle calorie Educazione alla salute attraverso un'alimentazione corretta	4	2°
CITTADINANZA DIGITALE	TECNOLOGIA	L'inquinamento digitale La dipendenza dai dispositivi digitali e le conseguenze sul neurosviluppo	4	1°



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSE TERZA				
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUA
COSTITUZIONE	RELIGIONE	Le diverse religioni Il rispetto della libertà di confessione religiosa	3	1°
	MUSICA	Esprimere la diversità attraverso il linguaggio musicale I generi musicali	3	1°
	SCIENZE MOTORIE	Le diverse attività sportive per instaurare un corretto equilibrio psico-fisico Lo sport sano e leale (la lotta al doping)	2	1°
	STORIA	Storia della Costituzione italiana (Artt. 1,2,3,6,8,10,19,34,37,51) I totalitarismi, le lotte sindacali, il ruolo della donna nella società	3	2°
	GEOGRAFIA	Le caratteristiche etniche, culturali e religiose delle diverse popolazioni del mondo. La fame nel mondo Sviluppo e sottosviluppo L'Apartheid in Africa e il personaggio di Nelson Mandela Il Melting-pot e il razzismo negli USA	3	2°



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CLASSE TERZA				
TEMATICHE	DISCIPLINE	CONOSCENZE	ORE	QUA
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	ARTE E IMMAGINE	L'Unesco e il patrimonio mondiale dell'umanità	2	1°
	SCIENZE	Lettura e creazione di grafici e tabelle per la rappresentazione dei dati e risorse ecosostenibili	3	2°
	INGLESE	Le dipendenze: droga, alcool, fumo, gioco d'azzardo.		
		La fame nel mondo Il razzismo in lingua inglese	3	1°
	LINGUA FRANCESE	La fame nel mondo Il razzismo in lingua francese	3	2°
CITTADINANZA DIGITALE	ITALIANO	Lettura di testi antologici, visione di film o documentari sul tema della diversità (multiculturalità, diversità di genere e bullismo) Produzione di un elaborato multimediale	4	1°
	TECNOLOGIA	Energie rinnovabili e non Le tecnologie come strumenti per la democrazia e l'uguaglianza	4	2°



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2024-2025 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	VOTO
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, anche con l'aiuto dei docenti. le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno/a adotta, in modo sporadico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, del vivere civile e ha bisogno di costanti richiami. Non porta a termine le consegne nonostante i costanti richiami da parte dei docenti.	Insufficiente (4)
proposti sono minime, superficiali e recuperabili anche con l'aiuto del docente.	L'alunno/a mette in atto le abilità grazie alla propria esperienza diretta, non sempre in modo coerente e con lo stimolo da parte del docente.	L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi del vivere civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati. Solo con la sollecitazione degli adulti assume consapevolezza della necessità di impegnarsi per portare a termine le consegne affidate.	Mediocre (5)
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non approfonditi e recuperabili con il supporto di mappe e schemi.	L'alunno/a mette in atto, in modo sufficientemente adeguato, le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza anche con il supporto del docente.	L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne con il supporto degli adulti.	Sufficiente (6)
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate ed apprese con	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in modo discretamente adeguato. Dimostra sicurezza, anche con l'aiuto del	L'alunno/a solitamente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali e nelle discussioni. Si assume e porta a termine con impegno le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione	Discreto (7)



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

approfondimenti guidati.	docente, nel collegare le esperienze vissute ai testi studiati e ad altri contesti.	degli adulti.	
Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate e organizzate autonomamente. L'alunno/a le sa organizzare in mappe, diagrammi, chemi e utilizzare nel lavoro.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza.	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne buona consapevolezza che emerge nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume le responsabilità affidategli con impegno.	Buono (8)
Le conoscenze sui temi proposti sono organiche, esaurienti e organizzate autonomamente. L'alunno/a le sa organizzare, mettere in relazione in modo autonomo ed utilizzare nel lavoro.	L'alunno/a mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali originali.	L'alunno/a adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Nel lavoro si assume scrupolosamente la responsabilità personale e verso il gruppo.	Distinto (9)
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, organiche, consolidate, bene organizzate, ampliate, rielaborate in modo personale ed utilizzate anche in contesti nuovi.	L'alunno/a mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali dimostrando abilità critiche ed originalità. Generalizza le abilità a contesti nuovi.	L'alunno/a adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni con capacità critica. Porta il proprio contributo personale, originale e di miglioramento all'interno delle attività proposte. Si assume le responsabilità verso il lavoro, le altre persone e l'intera comunità. Esercita influenza positiva sul gruppo.	Ottimo (10)



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

PTOF Quadri orario, Curriculum di Istituto, Progetti, Valutazione.pdf



Scelte organizzative

La scuola, vista la complessità delle relazioni in cui è impegnata, attribuisce rilevanza alla propria organizzazione. Il progetto organizzativo si pone come strumento di attuazione di quello formativo e, conseguentemente, fonda le proprie azioni sui seguenti principi di flessibilità, collegialità, integrazione, responsabilità.

Il tempo scuola può connotarsi in modo differente da plesso a plesso e, talvolta, diversificarsi nell'arco dell'anno in presenza di attività e progetti integrati anche in collaborazione con soggetti esterni.

Si effettua l'apertura pomeridiana delle scuole per:

1. Garantire le attività ordinarie del tempo pieno e prolungato;
2. introdurre/proseguire laboratori extracurricolari e extrascolastici;
3. attività collegate a manifestazioni culturali e sportive;
4. attività di recupero e/o potenziamento finalizzate ad innalzare il successo formativo e a fornire maggiori opportunità e tempi ad allievi che dovessero mostrarne la necessità. Tali attività, unitamente a quelle programmate in orario scolastico possono tenersi a seguito delle valutazioni bimestrali, quadrimestrali e/o alla ripresa delle attività nel mese di settembre; sono a cura dei gruppi di insegnamento e possono svolgersi in orario curricolare e/o aggiuntivo per gli alunni e per i docenti.

ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DEI GRUPPI CLASSE/SEZIONE

Pensata per offrire modalità di apprendimento individualizzato e/o collettivo più funzionali alle esigenze di tutti e di ciascuno, consisterà nell'organizzare gruppi interclasse omogenei e/o eterogenei, gruppi di laboratorio omogenei e/o eterogenei di intersezione/interclasse/classe.

In questo contesto la contemporaneità rappresenta una risorsa per promuovere cooperazione, unitarietà, flessibilità al fine di:

- garantire, in prima istanza, i livelli essenziali di prestazione del servizio scolastico;
- garantire la necessaria continuità dell'offerta formativa;
- porre in essere attività a classi aperte e interventi per gruppi omogenei e/o eterogenei;
- garantire l'individualizzazione dell'insegnamento nel rispetto delle diversità di ciascuno e, quindi, offrire interventi personalizzati per gruppi di alunni (compensazione/consolidamento, recupero/sostegno, potenziamento);
- Organizzare gruppi di laboratorio;



- Garantire l'attuazione di progetti educativo-didattici anche tra diversi ordini di scuola.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE

Il periodo didattico è organizzato in due quadrimestri.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI E DELLE CLASSI

Si seguono criteri che vogliono assicurare la massima eterogeneità ed equità nella formazione delle classi/sezioni, in quanto si ritiene che la diversità e la pluralità, essendo valori forti verso i quali orientare gli alunni, costituiscono esperienza importante e arricchente in termini di apprendimento e socialità.

Nella Scuola dell'Infanzia le sezioni saranno costituite:

1. secondo età omogenee laddove il numero delle sezioni dei bambini lo consenta oppure secondo età eterogenee (possibilmente con sole due età);
2. secondo un equilibrio numerico tra maschi e femmine, un'equa distribuzione numerica degli alunni con disabilità e svantaggio e, ove possibile, della continuità didattica.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'Art. 2, comma 2, del d.PR.89/2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste d'attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni.

I bambini anticipatori saranno ammessi secondo i seguenti criteri e requisiti:

- Età anagrafica (i più grandi)
- Autonomia nell'uso dei servizi igienici e controllo sfinterico
- Graduale inserimento e valutazione delle docenti caso per caso.

Nella Scuola Primaria, nel distribuire gli alunni delle classi di San Giovanni Suergiu, sulla base della scelta operata dalle famiglie in merito al tempo scuola settimanale, e nel rispetto previsto dalla cubatura dei locali a disposizione, in base alle norme sulla sicurezza, in caso di disequilibrio, si chiederà alle famiglie uno spostamento volontario da un tempo scuola all'altro, tenendo conto di:

- Frequenza della scuola dell'infanzia (equilibrio tra chi l'ha frequentata e chi no)
- Eterogeneità dei livelli (in base al profilo rilasciato dalla scuola dell'infanzia)
- Equilibrio di genere



- Residenza degli alunni
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e svantaggio.

Nella formazione delle classi della Scuola Secondaria di I° grado si terrà conto di:

- Equilibrio di livelli (in base al profilo proveniente dalla scuola Primaria), anche in caso di sdoppiamento)
- Equilibrio di genere
- Residenza degli alunni
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità e svantaggio
- Equa distribuzione dei ripetenti.

Assegnazione dei docenti alle classi: tali criteri sono stati già deliberati dal Consiglio di Istituto e sono:

- Continuità didattica, ove possibile
- Posizione in graduatoria di Istituto
- Competenze del docente
- Richiesta personale, come criterio residuale

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA.pdf